

*Parrocchia Sacro Cuore di Gesù*  
GUIDONIA

**Campo estivo 2011**  
**Gruppo giovanile Arcobaleno**

**"La ciurma!"**



*3-4 settembre 2011*  
*S.Maria Nuova (S.Gregorio)*

Cari ragazzi,

il viaggio dei pirati dell'Arcobaleno fa pausa all'isola ideale!

Dopo tante "battaglie" e aver percorso e solcato i mari di mezzo mondo, ci fermiamo per ricaricarci e "attrezzarci" per le prossime avventure.

Sotto la stessa bandiera dell'Arcobaleno, prepareremo i nostri pasti, pregheremo, giocheremo, rifletteremo e soprattutto alzeremo gli occhi al cielo per trovare la risposta alla domanda: dove andremo nei prossimi mesi?

Ci piace, come veri pirati, l'avventura e le novità, ci alleniamo per essere in grado di affrontare i pericoli e le sfide più ardue.

Ma la vita di un cristiano non è meno avventurosa di quella di un pirata e richiede altrettante virtù.

Giorno dopo giorno dobbiamo impegnarci a scoprire i tesori che Dio ci ha donato e ci ha messo a disposizione, fino al raggiungimento del tesoro più grande: conquistare l'isola della sua dimora eterna.

Come intrepidi pirati dobbiamo vivere con la convinzione che la nostra forza viene da Lui, quindi dobbiamo essere una ciurma compatta e unita, essere un solo corpo e seguire la stella polare che ci condurrà dove amore e gioia vincono sull'egoismo e la paura.

Il nuovo anno è alle porte, non siete più semplici mozzi, le tante esperienze fin qui fatte vi hanno elevato a ranghi superiori, siete pirati scelti in grado di far fare un salto di qualità alle nostre "scorribande"!!! E accogliere nuovi pirati nella nostra nave!

Sappiamo che siete coraggiosi, fieri, tenaci, temerari, sinceri, impavidi, quindi un solo grido vogliamo sentire in questi giorni e nei prossimi mesi: ooooooissa!!!!

Un abbraccio e buon ... tutto!!!

Stefano e Gianna

Tema del campo:

# "La ciurma!"

Lo scopo di fondo di questo campo è sopravvivere nell'isola tirando fuori tutti i talenti che il Signore ha donato a ciascuno e capire cosa possiamo fare per "accogliere l'altro", che sarà il tema del prossimo anno. Per la prima volta dobbiamo fare tutto da soli, la buona riuscita del campo dipende da noi, dalla voglia di superare le difficoltà, di vedere le vicende quotidiane con una luce diversa, sapendo che il Signore sta la nostra forza. Se saprai attrezzarti, come S. Francesco, di tanta semplicità e umiltà, vedrai che sarà un campo indimenticabile! Se avrai nostalgia delle comodità quotidiane, allora dovrai impegnarti ancora di più, ma alla fine anche per te saranno giorni indimenticabili.

## *Pregghiera inizio campo*

**Voglio ringraziarti, Signore,  
per il dono della vita.  
Ho letto da qualche parte che  
gli uomini sono angeli  
con un'ala soltanto:  
possono volare solo  
rimanendoti abbracciati.  
A volte nei momenti di confidenza,  
oso pensare, Signore,  
che anche tu abbia un'ala soltanto.  
L'altra la tieni nascosta:  
forse per farmi capire  
che tu non vuoi volare senza di me.  
Per questo mi hai dato la vita:  
perché io fossi tuo compagno di  
volo.**

**Insegnami, allora,  
a librarmi con te.  
Perché vivere non è "trascinare la  
vita",  
non è "strappare la vita",  
non è "rosicchiare la vita".  
Vivere è abbandonarsi, come un  
gabbiano,  
vivere è assaporare l'avventura  
della libertà,  
vivere è stendere l'ala, l'unica ala,  
con la fiducia di chi sa di avere  
nel volo un partener  
**GRANDE COME TE!****

*don Tonino Bello*



## PROGRAMMA DEL CAMPO

Gli orari e i ritmi della giornata saranno scanditi dal capitano, guardando il cielo, il sole e la luna.

La ciurma sarà così composta:

Responsabili dell'isola:

Capitano:

La banda dei capi:

I Bucanieri di Tortuga:

I pirati: tutti gli altri

Il capitano decide tutto nell'isola: nessuno può contraddirlo.

Ogni pirata dovrà portare rispetto a tutti e al luogo dove vive.



### Servizi:

**tenere puliti i bagni, le sale e l'ambiente circostante,  
sistemare i giochi, trovare la legna per cucinarsi,  
lavare le proprie vettovaglie.**

# Regolamento del campo

(ovvero poche, semplici indicazioni per stare bene insieme!)

1. Vietato l'uso di cellulari, walkman e giochi elettronici.
2. Rispetto per l'ambiente che ci ospita, gli spazi comuni, la natura che ci circonda, gli oggetti degli altri, le persone.
3. Non sostare nelle camere durante il giorno.
4. Cura di questa guida e dei giochi che vi saranno dati.
5. Tenere in ordine lo zaino e la stanza; gli animatori effettueranno controlli a sorpresa.
6. Assolutamente vietate parolacce, prese in giro, spintoni e giochi pericolosi.
7. Rispetto degli orari chiamati dal Capitano.
8. Prima di iniziare a mangiare ringraziare il Signore.
9. Non alzarsi da tavola fino a che non lo dicono gli animatori (escluse emergenze).
10. Impegnarsi a fondo nello svolgimento dei servizi.
11. Per qualsiasi problema rivolgetevi con fiducia agli animatori.
12. Infine vietato annoiarsi, obbligatorio divertirsi!



# Inizio campo

## Firma del contratto...

Prima di iniziare questo campo, ognuno di noi deve prendere coscienza che iniziare un'avventura insieme è bello, ma richiede tante volte sacrificio e impegno, accettazione delle difficoltà e dell'altro, con tutte le sue qualità e i suoi limiti.

Firmiamo allora il Decalogo del Gruppo, come primo impegno e come presa di responsabilità per quello che saranno i nostri comportamenti.

A ognuno sarà consegnata una fune, che in una nave è un elemento importante perché sorregge le vele e non solo. Noi la porteremo sempre con noi, ci sarà molto utile in questi giorni!!!!



## Sistemazione stanze e zaini

**Voi dovete sviluppare la personalità umana con tutte le caratteristiche che costituiscono il suo tratto irripetibile. Ognuno di voi deve contribuire alla ricchezza della comunità, prima di tutto, per ciò che è.**

***Giovanni Paolo II***

A pranzo e cena ciascun pirata riceverà dal Capitano la sua razione di cibo cruda. Può cucinarsela da solo o unirsi ad altri pirati.

# Per riflettere



## Preghiera Semplice (San Francesco d'Assisi)

Oh! Signore, fa di me uno strumento della tua pace:

dove è odio, fa ch'io porti amore,  
dove è offesa, ch'io porti il perdono,  
dove è discordia, ch'io porti la fede,  
dove è l'errore, ch'io porti la Verità,  
dove è la disperazione, ch'io porti la speranza.

Dove è tristezza, ch'io porti la gioia,  
dove sono le tenebre, ch'io porti la luce.

Oh! Maestro, fa che io non cerchi tanto:  
Ad essere compreso, quanto a comprendere.  
Ad essere amato, quanto ad amare  
Poichè:

Si è: Dando, che si riceve:  
Perdonando che si è perdonati;  
Morendo che si risuscita a Vita Eterna.

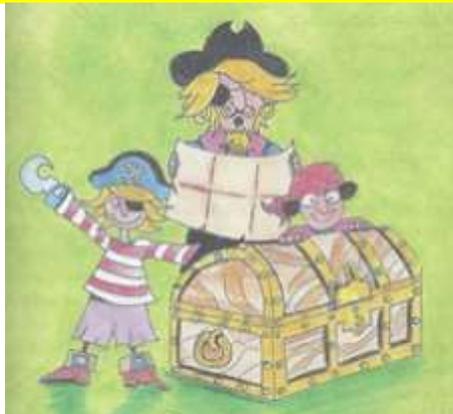


San Francesco ha aperto la strada che dobbiamo percorrere oggi. Quanti idoli nella nostra vita: cellulare, giochi, egoismo, superbia, orgoglio, paura di non farcela, tutto ci frena, limita la nostra libertà, **ognuno diventerà un nodo nella nostra fune.** Ma siamo veramente felici?

Pensiamo ai bambini del terzo mondo: li vediamo sempre sorridenti, eppure non hanno nulla. Quante volte nei nostri incontri abbiamo detto che saremmo migliorati, avremmo cercato di toglierci qualche zavorra che rallenta il nostro cammino...e quanti nodi dovremmo sciogliere prima di diventare veramente liberi!

# Tema

**Come accogliere i fratelli...  
e condividere con loro il tesoro!  
Perché siamo una sola cosa, un corpo solo!**



Un pirata si rende disponibile come modello mentre un altro ricalca i contorni del suo corpo su un cartoncino.

Immaginiamo di essere tutti parte di questo corpo che rappresenta la comunità, e proviamo a collocarci in una parte di esso. Spiegando il perché pensiamo di essere gambe, mani, dita, cuore ecc.

Ora leggiamo 1Cor 12,12-26

Cristo vive nella Chiesa (corpo mistico), come Capo perché è Lui che dà la vita.

San Paolo spiega il corpo mistico con l'immagine del corpo umano. Tutti i battezzati fanno parte del corpo mistico, con diversi scopi e funzioni ma insieme formano un solo corpo, di cui Cristo è il Capo.

Il Capo, quindi, guida l'intero corpo e attraverso l'Eucarestia Lui si dona a noi, in un gesto straordinario d'amore.

AMARE NON E' DONARE MA DONARSI

## Cosa siamo disposti di donare all'altro?

Fai un nodo nella tua corda se in questi giorni hai ricevuto un **gesto di aiuto, un dono, un'attenzione da parte di un altro e viceversa**. Alla fine del campo svelerai il segreto dei tuoi nodi.

# Per riflettere

## Dal Vangelo di Giovanni

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e ripose le vesti sedette di nuovo e disse loro: “Sapete ciò che ho fatto? Voi mi chiamate Signore e Maestro e dite bene perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri”.

Senza silenzio non c'è preghiera. Allora, Bibbia in mano troviamo un angolo dove riflettere individualmente. Ricordiamoci quante volte abbiamo offeso i nostri fratelli, quanti pensieri negativi, invidie e gelosie hanno accompagnato con ipocrisia lo stare in mezzo a loro.

Troviamo il coraggio e la gioia di prendere un po' d'acqua e lavare i piedi ai prediletti delle nostre critiche. Scriviamogli una lettera, doniamo un abbraccio, un sorriso, una parola gentile e il cielo sarà più blu!

# Impariamo a fare e a ...sciogliere i nodi!



## Intorno al fuoco



Signore, fà di me un sognatore capace di vedere  
al di là di ciò che si coglie a prima vista.  
Capace divedere ciò che gli altri possono diventare  
se io do loro fiducia.

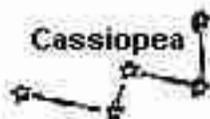
Capace di cogliere il punto accessibile al bene presente  
in ogni razza e in ogni ragazzo della mia età.

Capace di credere che nulla è tanto brutto da non  
poter essere cambiato.

Fà di me un sognatore, ma dammi il coraggio di battermi  
per dare corpo ai sogni; pazienza di attendere senza disperare;  
volontà di continuare ad impegnarmi quando sembra che nulla stia cambian-  
do. E quando la speranza viene meno e le ginocchia vacillano,  
fammi incontrare amici sognatori che mi contagino con la loro follia. Amen



**Cerchiamo  
la stella polare  
e... la nostra rotta!**



# Per riflettere

Signore Gesù,

eccoci pronti a partire per annunciare ancora una volta il tuo vangelo al mondo nel quale la tua misteriosa ma amorosa provvidenza ci ha posti a vivere!

Signore Gesù, prega, come hai promesso, il Padre,

affinché per mezzo tuo ci mandi lo Spirito Santo, lo Spirito di verità e forza, lo Spirito di consolazione, che renda aperta, buona ed efficace la nostra testimonianza.

Sii con noi, Signore, per renderci tutti uno in te e idonei, per tua **...sciogliamo i nodi...** vir-

*Ogni persona, per quanto in sé completa e responsabile, non è autosufficiente. E' nella comunità che si perfeziona e si matura. E' nel contatto vivo con il prossimo che si arricchisce e si comprende. La comunità aiuta la persona gradatamente a svilupparsi e a crescere nella famiglia naturale, nella scuola, nel gruppo. Quindi per essere veramente te stesso e cioè completo devi necessariamente aprirti oltre che in direzione verticale (Dio), in direzione orizzontale (i fratelli).*

*Ci viene consegnata una pergamena, ci scriveremo tutti i nostri propositi, i pensieri, le emozioni, le speranze, le paure, i limiti, i sogni, i nostri amici, poi sarà sigillata con la cera e messa nel baule. Sarà riaperta tra un po' di mesi o anni per verificare le cose cambiate, rinnovate, trasformate, e quanto impegno avremo messo per realizzarle.*

## Conclusioni

Il campo sta giungendo alla conclusione e tra poche ore ritorneremo alla nostra quotidianità.

Solita routine? Solito tran tran?

Dipende solo da noi, da quello che questo campo e tutto il cammino fin qui fatto avrà lasciato nei nostri cuori. Ci aspettano tante avventure ed esperienze nuove, vogliamo viverle al 100% o in formato ridotto?

Fiduciosi, vi aspettiamo per iniziare a preparare il nuovo anno ed essere pronti ad accogliere il prossimo, riconoscendo in lui il volto di Gesù.

Oooooissa!!!!

# L'Isola ideale

Nella casa dove io vivo già  
fra terra e cielo solo stò  
naviga la mente mia lontano va  
con ali di gabbiano che volan via.  
Solo sogni ormai io so inventare qui  
e l'aspettare te che non vieni mai  
stare fermo pronto solo a un cenno  
tuo dire sempre sì alla tua assenza  
alla coscienza,  
meglio andare per trovare,  
l'isola ideale dove abitare.  
Nella stanza dove io,  
passo i giorni miei  
vivo e non vivo aspettandoti  
naviga la mente mia, lontano va.  
Tocca a te tenermi o lasciarmi andare  
solo sogni ormai io sò inventare qui  
nell'aspettare te, che non vieni mai.  
Stare fermo pronto solo a un cenno  
tuo dire sempre sì alla tua assenza alla  
coscienza.

meglio andare per trovare  
l'isola ideale dove abitare.

*I Nomadi*

